

Circolare **n. 8 - fiscale**
del **04.03.2024**

Sommario

- 1. tassa libri e registri sociali 2024, versamenti entro il prossimo 18 marzo**
- 2. certificazione unica 2024: invio entro il 18 marzo**

- 1 -

La normativa

Lunedì 18 marzo 2024 è l'ultimo giorno per versare la tassa sulla numerazione e bollatura, obbligatoria o facoltativa (articolo 2218 del Codice civile), di libri e registri contabili.

La scadenza annuale da rispettare è quella del 16 marzo: solamente per il 2024, il termine viene prorogato al giorno lunedì 18 (il giorno 16 cade di sabato).

Dovranno corrispondere il tributo le società per azioni, società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni, incluse quelle consortili, anche se in liquidazione.

La vidimazione iniziale, attualmente, è prevista solo per i libri sociali obbligatori (articolo 2421 del Codice civile), ossia:

- libro dei soci;
- libro delle obbligazioni;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti;
- ogni altro libro o registro per i quali l'obbligo della bollatura è previsto da norme speciali.

Per il versamento di inizio attività, c'è l'apposito bollettino di c/c postale n. 6007 intestato a "Agenzia delle entrate - Centro operativo di Pescara - bollatura numerazione libri sociali".

L'adempimento va effettuato prima della presentazione della dichiarazione Iva di inizio attività.

Per quanto riguarda gli anni successivi, il termine è il 16 marzo di ciascun anno e la modalità di pagamento è quella telematica tramite modello F24, in cui andrà indicato il codice tributo "7085 - Tassa annuale vidimazione libri sociali", l'importo e l'anno di riferimento, quindi, per la scadenza imminente, il 2024.

La tassa da versare è di:

- 309,87 euro, se l'ammontare del capitale o del fondo di dotazione non supera i 516.456,90 euro;
- 516,46 euro, se il capitale sociale o il fondo di dotazione supera tale importo.

La data di riferimento per quantificare il capitale sociale o il fondo di dotazione è il 1° gennaio dell'anno relativo al versamento. Quest'ultimo, inoltre, non è collegato al numero dei libri o al numero delle pagine.

Il mancato pagamento della tassa annuale è punito con la sanzione amministrativa che va dal 100% al 200% della tassa medesima e, in ogni caso, non inferiore a 103 euro.

La scadenza del 18 marzo non riguarda invece gli imprenditori individuali, le società di persone o le cooperative.

Questi soggetti, se tenuti a versare la tassa per la vidimazione obbligatoria o volontaria dei libri, dovranno calcolarla in base alle pagine, nel dettaglio 67 euro ogni 500 pagine o frazione di esse.

Il comportamento dello studio

In questi giorni lo studio sta inviando a tutte le aziende clienti il modello F24 da pagarsi, come già anticipato, il prossimo 18 marzo.

- 2 -

La normativa

Per il periodo d'imposta 2023, i sostituti d'imposta devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro il 18 marzo (poiché il 16 marzo è sabato), le certificazioni relative:

- ai redditi di lavoro dipendente;
- ai redditi di lavoro autonomo;
- e ai redditi diversi;

da rilasciare al percipiente entro il 16 marzo (18 marzo poiché il 16 è sabato)

Viene sottolineato che, i termini che scadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo.

Il flusso telematico da inviare all'Agenzia si compone di:

1. Frontespizio: nel quale vengono riportate le informazioni relative al tipo di comunicazione, ai dati del sostituto, ai dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione, alla firma della comunicazione e all'impegno alla presentazione telematica;
2. Quadro CT: nel quale vengono riportate le informazioni riguardanti la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate;
3. Certificazione Unica 2024: nella quale vengono riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati fiscali relativi alle certificazioni dei redditi relativi alle locazioni brevi.

Si precisa che la trasmissione telematica delle certificazioni uniche contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770), ossia entro il 31 ottobre 2024.

Occorre fare attenzione al fatto che è data facoltà ai sostituti d'imposta di suddividere il flusso telematico inviando, oltre il frontespizio ed eventualmente il quadro CT, le certificazioni dati lavoro dipendente e assimilati separatamente dalle certificazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

È possibile effettuare flussi telematici distinti anche nel caso di invio di sole certificazioni dati lavoro dipendente, qualora questo risulti più agevole per il sostituto.

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia